GIORNALINO
Madonna di Fatima
Numero 17 - Marzo 2018

Sperimentando la tenerezza di Maria, Madre misericordiosa

Mons. Stefano Manetti, vescovo di Montepulciano - Chiusi - Pienza incorona la Madonna di Fatima

La Madonna di Fatima visita e conforta gli ammalati a Pratola Serra (AV)

I bambini della scuola elementare di Montaperto (AV) salutano la Madre del Cielo

Processione con la statua della Madonna di Fatima nelle vie di Genazzano (RM)

Grazie da implorare a San Giuseppe

Come sarà stato l'uomo che Dio destinò a essere il padre legale di Nostro Signore? I dati biografici su San Giuseppe sono molto scarsi. Si sa che apparteneva alla stirpe reale di Davide, era vergine, era sposato con la Madonna. Presente al Santo Natale, una delle sue glorie è che figura in ogni presepe come uno dei personaggi essenziali, fino alla fine del mondo. Condusse il Bambino Gesù e la Madonna in Egitto e da lì tornò, portò Gesù al tempio e ogni anno si recava con la Sacra Famiglia a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Il resto è vita silenziosa.

La fisionomia morale di S. Giuseppe

«Se vogliamo avere un'idea di come fossero l'anima e lo spirito di San Giuseppe, la sua fisionomia morale, dovremmo raccogliere tutto ciò che pensiamo della Chiesa cattolica, tutta la dignità, tutta la bontà, tutta la saggezza, tutta l'immensità, tutto ciò che si possa dire della Chiesa, e immaginarlo realizzato in un uomo. Solo allora avremmo la vera fisionomia di San Giuseppe.

«Dobbiamo immaginare almeno il profilo morale di questo Santo: la sua castità, la sua purezza illibatissima, e avvicinarci a lui con rispetto, con venerazione, per chiedere che ci conceda ciò che desideriamo tanto ricevere.

Dammi quello di cui ho bisogno

«Ognuno si interroghi, in un minuto di esame di coscienza, su quale sia la grazia che desidera chiedergli. La prima delle grazie da chiedere è quella della devozione alla Madonna. Un'altra è quella di riflettere tanto bene lo spirito della Chiesa Cattolica quanto sia nei disegni della Provvidenza nell'averci creato e conferito il Santo Battesimo. Un'altra grazia che potremmo chiedere è quella di essere figli della Chiesa cattolica, vivendo in una unità viva della Chiesa dove questo spirito si rifrange in un modo particolare. Possiamo anche chiedere la purezza, la modestia...

«Possiamo scegliere una di queste cose o chiederle tutte insieme. A volte è bene chiedere una cosa sola, e la grazia ci invita a questo; a volte è bello chiedere tutto, perché in certi momenti essa ci porta ad essere audaci e a chiedere molto allo stesso tempo.

«Allora, nella festa di San Giuseppe, secondo il movimento della grazia interiore in ciascuno di noi, dobbiamo chiedere qualcosa a lui. E se non sappiamo bene cosa chiedere, dobbiamo dire a San Giuseppe: "Mio buon San Giuseppe, vedi quanto sono un po' sciocco, dammi quello di cui ho bisogno, dato che non so nemmeno cosa mi conviene!" Io credo che dal più alto dei Cieli sorriderà e offrirà con bontà una grazia molto ben scelta».

(CORREA DE OLIVEIRA, Plinio
Conferenza, 19/3/1976, in rivista Dr Plinio n. 228, p. 18)

Donazione per la ristrutturazione di una stanza nell'Istituto scolastico Nostra Signora della Neve

Nella parrocchia di Santa Maria Immacolata e San Vincenzo de' Paoli di Roma, nel quartiere periferico Tor Sapienza, è nato un centro di ascolto per le famiglie in difficoltà, chiamato S.O.S. Famiglia.

Da alcuni anni, l'Istituto Figlie di Nostra Signora della Neve, destinato alla formazione di bambini e ragazzi di età dai 18 mesi ai 13 anni, ospita gli incontri di questo centro di ascolto in un stanza che funge anche da sacrestia, consentendo quindi un certo anonimato a chi desidera avvalersi dell'aiuto dei volontari. Siccome l'ambiente aveva bisogno di una ristrutturazione per presentarsi più decoroso, il 20 novembre 2017, l'Associazione Madonna di Fatima ha offerto una donazione per i lavori di ristrutturazione.

Regali di Natale per il coro dei bambini dell'Oratorio Madonna di Fatima di Rosarno (RC)

Il coro di cento bambini dell'oratorio Madonna di Fatima, presso la Parrocchia Maria Santissima Addolorata di Rosarno (RC) è composto da numerosi figli di famiglie bisognose. Per far sì che questi giovani potessero avere un Natale più felice, il 14 dicembre 2017, l'Associazione Madonna di Fatima ha offerto 100 ceste di Natale e ha fatto dono di un organo liturgico portatile, che impreziosirà, ancora di più, le esibizioni del coro, guidato dal responsabile, Sig. Daniel Coppola.

La Madonna di Fatima visita chi ha più bisogno

Montaperto (AV) - I fedeli, guidati da don Pasquale Lionetti, hanno ricevuto con molta gioia la statua della Madonna di Fatima in Piazza Regina, da dove è iniziata la processione che l'ha portata alla chiesa parrocchiale del Santissimo Rosario.

Nella prima notte, i giovani del paese si sono riuniti attorno alla Madonna di Fatima in un veglia mariana, pregando, cantando e lasciandosi comunicare con Lei attraverso il silenzio.

La Madonna pellegrina ha portato la sua materna benedizione, protezione e consolazione ai bambini della Scuola Elementare, ai ragazzi della Scuola Elementare (foto a sinistra), ai malati (foto a destra) e alle famiglie.

Prima di concludere la missione di sei giorni, Don Pasquale ha consacrato l'intera comunità a Gesù, tramite il Cuore Immacolato di Maria.

Pisticci (MT) - L'ingresso maestoso della Santissima Vergine nel sagrato del Santuario di S. Maria La Sanità del Casale *(foto a sinistra)* rimarrà nella memoria di tutti. La completa disponibilità e dedizione del Parroco, don Giuseppe Ditolve e dei missionari ha fatto sì che tutto il paese potesse venerare la Santissima Vergine che è passata davvero in ogni via, in ogni angolo, negozio o bottega, nelle case degli ammalati, *(foto a destra)* di chi aveva bisogno e di chi pensava di non averne.

In suffragio per le anime dei membri benefattori

Don Antonio Coluço, EP include nelle intenzioni della Celebrazione Eucaristica quotidiana il suffragio per le anime dei membri benefattori, che hanno lasciato i loro beni in testamento o lascito affinché l'Associazione Madonna di Fatima continui e aumenti le sue diverse attività di apostolato. La memoria di questi generosi donatori permane, così, sempre viva tra noi!

Nuovi ministri per la Chiesa

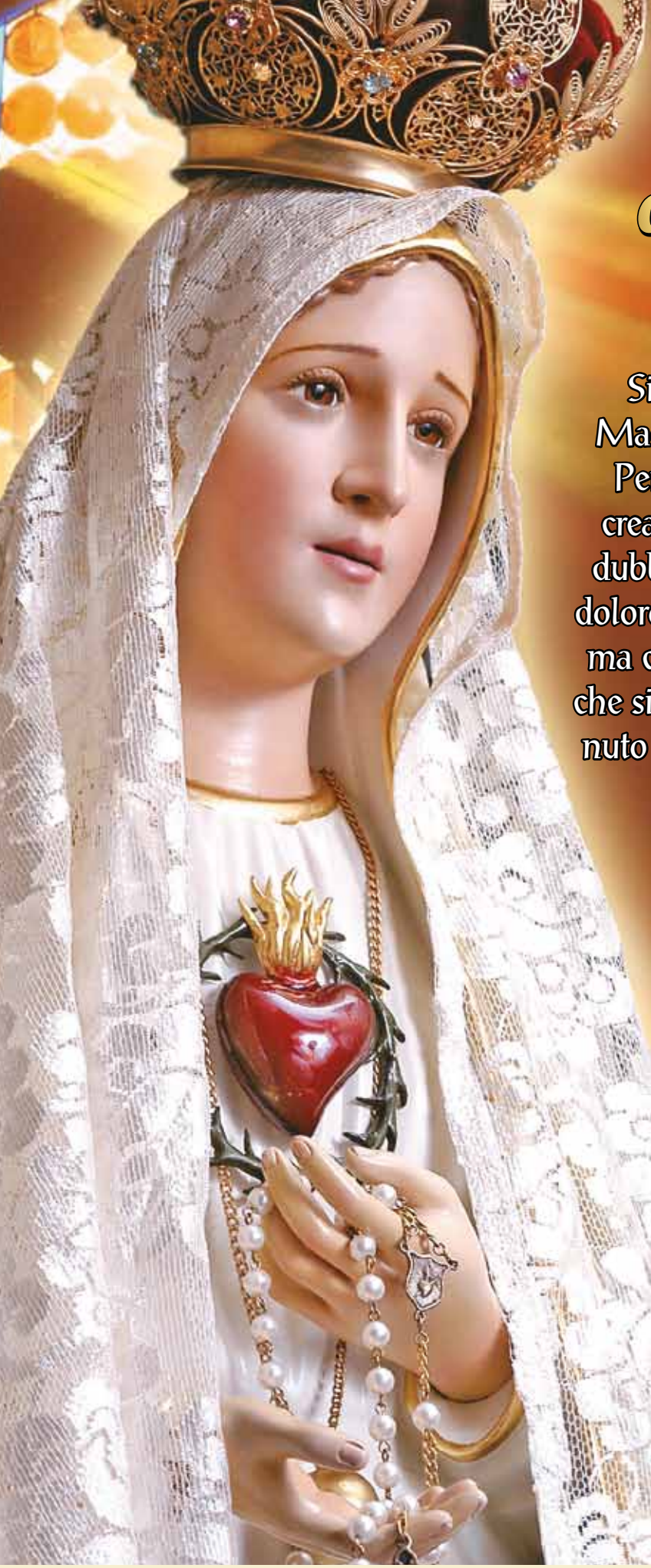
Molti benefattori dell'*Associazione Madonna di Fatima* aiutano a finanziare gli studi accademici e le altre necessità della formazione dei giovani seminaristi membri degli *Araldi del Vangelo*. In generale, coloro che si impegnano ad "adottare" un seminarista durante il suo periodo di formazione sono persone semplici, senza grandi possibilità finanziarie, che propongono di fare questa opera di carità con qualche sforzo personale e molta gioia. Si sentono gratificati nel sapere che, con la loro collaborazione, daranno un altro sacerdote alla Santa Chiesa, così bisognosa di braccia per nutrire il gregge del Signore.

Molto più della semplice gratitudine per l'aiuto materiale, si crea tra "padrini", "madrine" e "figliocci" (dal latino ad-filiatus, che significa adottato o protetto come un figlio) un vincolo in Cristo, per cui questi ultimi considerano i loro benefattori veramente come se fossero genitori, scambiando corrispondenza e preghiere, e ricevendo da loro salutari consigli.

Se i padrini manifestano contentezza nel conoscere i progressi nella formazione religiosa dei loro figliocci, il loro giubilo arriva al colmo quando ricevono la notizia della loro ordinazione presbiterale.

Questo è stato il caso dei "padrini" e delle "madrine" di tredici diaconi che hanno ricevuto l'ordinazione presbiterale dalle mani di Mons. Benedito Beni dos Santos, Vescovo Emerito di Lorena (Brasile), il 29 dicembre scorso, nella Basilica Madonna del Rosario, a Caieiras (Brasile).

Una presenza discreta e nobilissima ha segnato questa cerimonia: la statua della Madonna del Buon Successo e delle Vittorie che presiedeva la pala d'altare, sembrava dire: "Figli miei, neo sacerdoti, non abbiate paura! Sarò sempre con voi quando eserciterete il vostro ministero, così come lo sono sempre con il vostro fondatore".



Maria, Arca della Speranza

Durante il periodo in cui Nostro Signore giaceva nel sepolcro, solo la Madonna credeva nella Resurrezione. Pertanto, su tutta la Terra, era l'unica creatura con una Fede senza ombra di dubbio, un'aspettativa immensamente dolorosa a causa del peccato commesso, ma calma, con la certezza della vittoria che si avvicinava. La sua Fede ha sostenuto il mondo e ha dato continuità alle promesse evangeliche.

Maria è stata l'Arca della speranza che conteneva in Sé, come in un seme, tutta la grandezza e tutte le virtù che la Chiesa avrebbe sviluppato e seminato nel corso dei secoli; tutte le promesse dell'Antico Testamento e le realizzazioni del Nuovo. Tutto ciò visse all'interno di un'unica anima: l'anima della Santissima Vergine.

Plinio Correa de Oliveira,
Conferenza, 19/11/1971

Associazione Madonna di Fatima

Via Marconi, 12 - 30034 Mira - VE - Tel: 041 560 0891 - Fax: 041 560 8828 - www.madonnadifatima.org